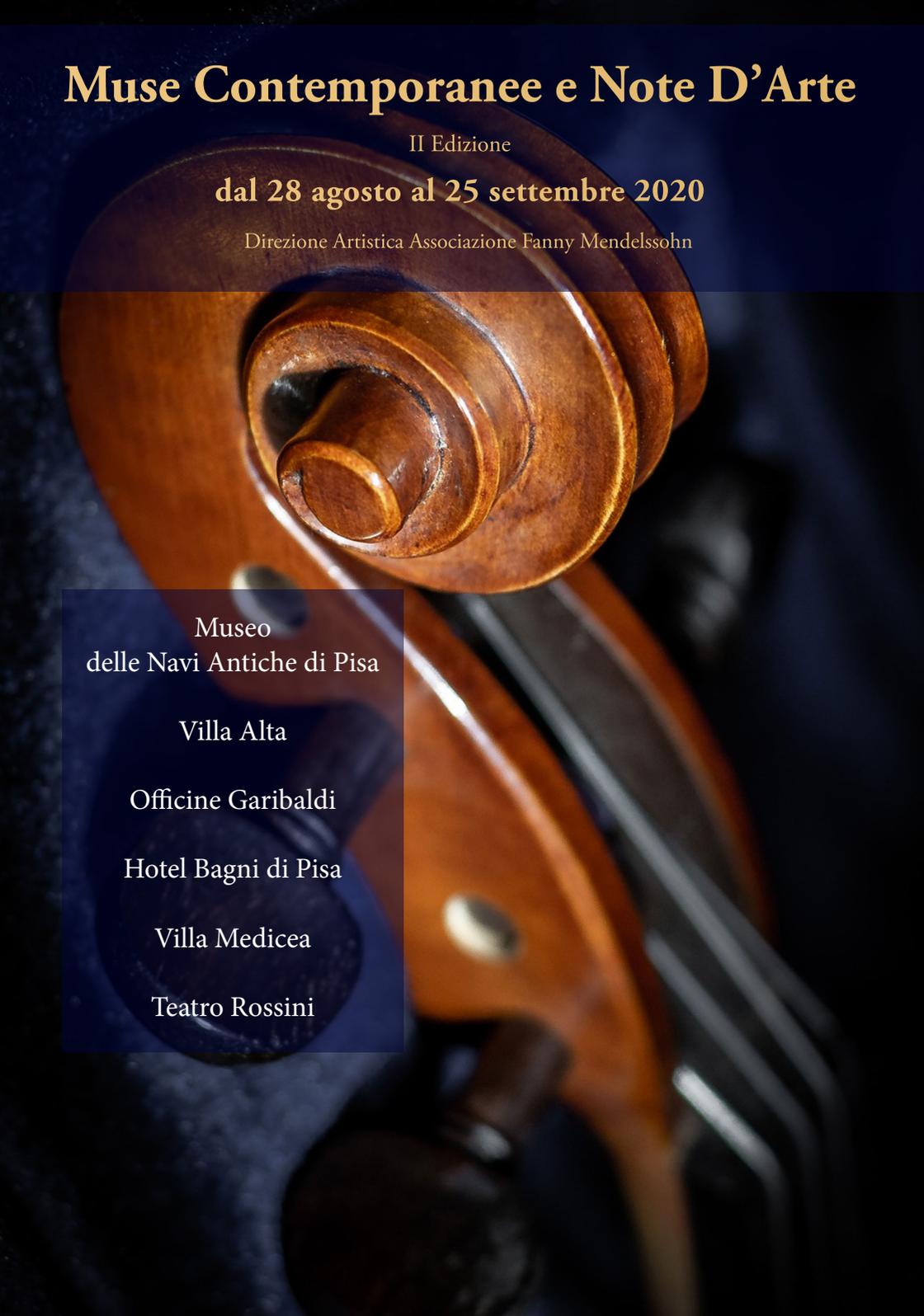


Muse Contemporanee e Note D'Arte



II Edizione

dal 28 agosto al 25 settembre 2020

Direzione Artistica Associazione Fanny Mendelssohn

Museo
delle Navi Antiche di Pisa

Villa Alta

Officine Garibaldi

Hotel Bagni di Pisa

Villa Medicea

Teatro Rossini

Con il contributo di



Con la collaborazione di



Con il patrocinio di



A S S O C I A Z I O N E
FANNY M. ENDELSSOHN

Muse Contemporanee e Note D'Arte

Venerdì 28 agosto

Museo delle Navi Antiche

Pisa

(cortile del museo)

Sabato 29 agosto

Villa Alta

Rigoli

San Giuliano Terme

Pisa

(terrazza panoramica)

Venerdì 4 settembre

Officine Garibaldi

Pisa

(spazio esterno)

Giovedì 10 settembre

Hotel Bagni di Pisa

San Giuliano Terme

Pisa

(giardino interno)

ore 21.15

Duo Noir

Series Noir

Damiano Grandesso, sassofono

Floraleda Sacchi, arpa

dalle ore 20.30

In occasione del concerto sarà possibile visitare il Museo

ore 21.15

Floraleda Sacchi

Recital di arpa

Storia e visita guidata con il proprietario della Villa

Degustazione vini del territorio a cura di Vinis

ore 18.00

**Presentazione “Taranta d’inchiostro”
di Valeria Serofilli, Oèdipus Editore**

ore 21.15

Duo Alternò

Pink Song

Tiziana Scandaletti, soprano

Riccardo Piacentini, pianoforte e foto-song

ore 21.15

Claude Hauri

Frau Musika

Le Suites di J. S. Bach

Recital di violoncello

Venerdì 11 settembre

Villa Medicea

Coltano

Pisa

(spazio esterno)

ore 18.00

“Marconi a Coltano”

Convegno e visita guidata

ore 21.15

Duo Claude Hauri e Milo Ferrazzini Hauri

Duo di violoncelli

Venerdì 18 settembre

Officine Garibaldi

Pisa

(spazio esterno)

ore 18.00

Presentazione “Anni collaterali” di Marco Ursano Edizioni MdS

ore 19.30

Installazione video “Mel” di Elisabetta Cardella a cura di Barbara Benincasi

ore 21.15

Fuori e dentro le righe

Spettacolo/concerto

Patrizia Pedron, voce narrante

Enzo Ligresti, violino

Valter Favero, pianoforte

Venerdì 25 settembre

Teatro Rossini

Pontasserchio

San Giuliano Terme

Pisa

ore 21.00

Antonio Di Cristofano

Recital di pianoforte

BIGLIETTI

Biglietto intero **10 euro**

Ridotto soci UNICOOP Firenze **8 euro**

ABBONAMENTO

(posto riservato a tutti gli eventi) **40 euro**

soci UNICOOP Firenze

(posto riservato a tutti gli eventi) **35 euro**

EVENTI A PAGAMENTO

28 agosto ore 21.15 - concerto "Series Noir"

29 agosto ore 21.15 - recital di Floraleda Sacchi

4 settembre ore 21.15 - concerto "Duo Alterno"

11 settembre ore 21.15 - concerto "Duo Hauri"

18 settembre ore 21.15 - spettacolo/concerto "Fuori e dentro le righe"

EVENTI AD INGRESSO GRATUITO

4 settembre ore 18.00 - presentazione "Taranta d'inchiostro" di Valeria Serofilli

10 settembre ore 21.15 - concerto "Frau Musika"

18 settembre ore 18.00 - presentazione "Anni collaterali" di Marco Ursano

25 settembre ore 21.00 - recital di pianoforte

Per gli eventi all'aperto in caso di maltempo è prevista alternativa nelle sale interne.

Prenotazione obbligatoria anche degli eventi ad ingresso gratuito attraverso il sito www.fannymendelssohn.eu con numero limitato di posti per il rispetto delle normative anticontagio Covid.

Per informazioni:

tel. 347 6371189 - 347 8509620

associazionefanny@gmail.com | www.fannymendelssohn.eu



Associazione Fanny Mendelssohn



Muse Contemporanee e Note D'Arte

Venerdì 28 agosto

***Museo
delle Navi Antiche***

Lungarno Ranieri Simonelli 16

Pisa

(cortile del museo)

ore 21.15

Duo Noir

Series Noir

Damiano Grandesso, sassofono

Floralèda Sacchi, arpa

W. Kilar (1966-2007)

Vocalise da “The Ninth Gate”

M. Richter (1966)

Embers da “The Golden Age”

M. Richter

Departure da “The Leftovers”

A. Desplat (1961)

The Meadow da “Twilight”

A. Desplat

Lost Blood da “The Danish Girl”

P. Glass (1937)

Façades da “Koyaanisqatsi”

A. Piazzolla (1921-1992)

Tanti anni prima/Ave Maria da “Enrico V”

Oblivion da “Enrico V”

E. Morricone (1928-2020)

Se... da “Cinema Paradiso”

Daniel Licht, Blood Theme da “Dexter”

dalle ore 20.30

In occasione del concerto

sarà possibile visitare il Museo

Con il contributo Banca Popolare di Lajatico

Sabato 29 agosto

Villa Alta

via Statale Abetone 110

Rigoli

San Giuliano Terme

Pisa

(terrazza panoramica)

ore 21.15

Floraleda Sacchi

Recital di arpa

J. Thomas (1826-1913)

The Minstrel's Adieu to his native land

A. Hasselmans (1845-1912)

Gitana op. 21

L. Einaudi (1955-1980)

Dietro l'incanto, Oltremare

J. Rodrigo (1901-1999)

Adagio from Aranjuez

A. Piazzolla (1921-1992)

Oblivion

P. Glass (1937)

Modern Love Waltz

Storia e visita guidata con il proprietario della Villa

Degustazione vini del territorio a cura di Vinis

Venerdì 4 settembre

Officine Garibaldi

via Vincenzo Gioberti 39

Pisa

(spazio esterno)

ore 18.00

**Presentazione “Taranta d’inchostro”
di Valeria Serofilli, Oèdipus Editore**

ore 21.15

Duo Alterno

Pink Song

Tiziana Scandaletti, soprano

Riccardo Piacentini, pianoforte e foto-song

R. Spinosa

Miniatura Zero

M. Radeschi (1956)

En rose (testo di Silvana Copperi)

C. Rebora (1973)

Da “**Quattro Coreografie**”

Brevi studi sulle possibilità gestuali e timbriche del pianoforte

C. Magnan (1968)

Da “**Cosmofonie**” - Raccolta progressiva

M.Pavia (1957)

“**Non lo sperar da me**” su “Mi lagnerò tacendo” di Gioachino Rossini

S. Bo (1961)

Per umbram

R. Vacca (1967)

Coplas de gatos (testi liberamente tratti dalla “Gatomachia” di Lope de Vega)

R. Piacentini (1958)

Foto-song 3 ai tempi del coronavirus per foto-suoni registrati e composti a Torino nella fase 1 del lockdown.

A. Gentile (1947)

Come passa la giornata Betty Boop

Piccole scene buffe per pianoforte e voce femminile

I. I pensieri di Betty Boop

II. A passeggio con Bobby

III. Giocando a palla

IV. Lezione di solfeggio

V. Pattinando sul ghiaccio

VI. A scuola di ballo:

- A tempo di valzer - American rock
(testi di Sandro Cappelletto)

Giovedì 10 settembre

Hotel Bagni di Pisa

Largo Shelley, 18
San Giuliano Terme
Pisa
(giardino interno)

ore 21.15

Claude Hauri

Frau Musika

Le Suites di J. S. Bach

Recital di violoncello

Johann Sebastian Bach (1685 -1750)

Suite n. 2 in Re Minore

BWV 1008 (1718-23 ca.)

I Preludio

II Allemanda

III Corrente

IV Sarabanda

V Minuetto I e II

VI Giga

Suite n. 1 in Sol Maggiore

BWV 1007 (1718-23 ca.)

I Preludio

II Allemanda

III Corrente

IV Sarabanda

V Minuetto I e II

VI Giga

Suite n. 3 in Do Maggiore

BWV 1009 (1718-23 ca.)

I Preludio

II Allemanda

III Corrente

IV Sarabanda

V Bourrée I e II

VI Giga

Venerdì 11 settembre

Villa Medicea

via Palazzi 21

Coltano

Pisa

(spazio esterno)

ore 18.00

“Marconi a Coltano”

Convegno e visita guidata

ore 21.15

**Duo Claude Hauri
e Milo Ferrazzini Hauri**

Duo di violoncelli

A. Vivaldi (1678-1741)

Sonata in mi minore RV 45

Largo - Allegro - Largo - Allegro

J. Offenbach (1819-1880)

Duetto di violoncelli op. 52 n. 3

G. Rossini (1792-1868)

Arrangiamento su “Ecco ridente in cielo”
dal *Barbiere di Siviglia*

C. Saint-Saens (1835-1921)

Il Cigno dal Carnevale degli Animali

A. Dvorak (1841-1904)

Humoresque

D. Popper (1843-1913)

Gavotte

N. Paganini (1782-1840)

**Variazioni sul tema “Mosé” di Rossini,
su una corda**

J. Barrière (1707-1747)

Prestissimo dalla Sonata in Sol maggiore

D. Popper (1843-1913)

Tarantella

Venerdì 18 settembre

Officine Garibaldi

via Vincenzo Gioberti 39

Pisa

(spazio esterno)

ore 18.00

**Presentazione “Anni collaterali”
di Marco Ursano, Edizioni Mds**

ore 19.30

**Installazione video “Mel”
di Elisabetta Cardella
a cura di Barbara Benincasi**

ore 21.15

Fuori e dentro le righe

Spettacolo/concerto

Patrizia Pedron, voce narrante

Enzo Ligresti, violino

Valter Favero, pianoforte

Mélanie Hélène Bonis (1858-1913)

Sonata op. 64 Andantino con moto

Phoebe op. 30

Aubade

Berceuse op. 23 No.1

Sonata op. 64 Adagio

Prelude op. 10

Romance sans paroles

Carillons Mystiques op. 31

Prelude op. 10

Sonata op. 64 Scherzo vivace

Barcarolle op. 71

Allegro da Andante e allegro op. 133

Prelude op. 10

Impromptu op. 11

Meditation

Sonata op. 64 Finale moderato

Venerdì 25 settembre

Teatro Rossini

Piazza Palmiro Togliatti 4
Pontasserchio
San Giuliano Terme
(Pisa)

ore 21.00

Antonio Di Cristofano

Recital di pianoforte

R.Schumann (1810 -1856)

Arabesque op 18

F.Chopin (1810-1839)

Polacca Fantasia op 61

S. Rachmaninoff (1873-1943)

Elegia op. 3

J. Brahms (1833-1897)

Dall' op 118

I Intermezzo in La Minore

II Intermezzo in La Maggiore

III Ballata in Sol Minore

F.Chopin (1810-1849)

Scherzo n. 2 op. 31

Gli Artisti



DAMIANO GRANDESSO

Sassofono

Damiano Grandesso, classe 1990, vicentino, ha già suonato nelle più prestigiose sale di tutto il mondo: Musikverein Vienna, Taipei National Concert Hall, Teatro del Lago Cile, Cité de la Musique Paris, Concertgebouw Brugge, Konzerthouse Vienna, Bruxelles Flagey, Gasteig Munich, Belgrade Philharmonic, Concertgebouw Amsterdam.

È membro del Milano Saxophone Quartet e dei FIVE SAX.

Ha eseguito più di quaranta prime esecuzioni di compositori da tutto il mondo, gran parte dedicate a lui.

Dal 2012 è regolarmente invitato a suonare con la Bruxelles Philharmonic Orchestra e la Belgrado Philharmonic Orchestra.

È vincitore di 12 primi premi in concorsi nazionali ed internazionali.

Ha registrato cd per: ARS, Azzurra Music, Orlando Records, Amadeus Arte. È artista ufficiale Selmer e D'Addario.

FLORALEDA SACCHI

Arpa

Musicista, compositrice e produttrice si distingue nel suo originale percorso musicale che unisce arpa acustica con l'elettronica, musica classica, minimale e pop.

Descritta dalla critica come una delle più interessanti arpiste sulla scena internazionale: “s’inventa un capitolo affascinante della storia moderna dell’arpa” (La Repubblica), “la miglior arpa che abbiate mai sentito” (American Record Guide) Floraleda sta rivoluzionando l’immagine dell’arpa.

Ha studiato in Italia, Stati Uniti e Canada, ottenendo 16 premi in concorsi e numerosi riconoscimenti. Si è esibita in Europa, Nordamerica, Sudamerica, Africa e Asia in grandi sale da concerto tra cui: Carnegie Hall (New York), Gewandhaus (Lipsia), Glenn Gould Studio (Toronto),

Konzerthaus (Berlino), Teatro Solis (Montevideo), Museo Blanco (Buenos Aires), Auditorium della Conciliazione (Roma), Quintai Hall (Wuhan), Acropolium de Carthage (Tunisia) Sala Verdi (Milano), Gasteig (Monaco), Concerts de la Croix Rouge (Ginevra), Gessler Hall (Vancouver), River Concert Series (Washington), Società del Quartetto Milano.

Ha inciso più di 20 dischi, piazzandosi anche ai vertici della classifica classica, per Decca, Deutsche Grammophon, Brilliant Classics, Amadeus Arte. Floraleda ha composto musica per il teatro e il cinema.

Senza dubbio Floraleda Sacchi - con le sue composizioni, attraverso la musica che seleziona con cura per i suoi concerti e con uno strumento così insolito e versatile come l'arpa - crea un'esperienza sonora intensa ed inusuale che regala emozioni.

VALERIA SEROFILLI

Scrittrice

Docente di lettere e Presidente fondatrice di AstrolabioCultura, del Premio di Poesia "Astrolabio", degli Incontri Letterari del Caffè dell'Ussero e di Palazzo Blu di Pisa.

Collaboratrice di riviste tra le quali Gradiva Publications, ha diretto dal 2004 al 2014 le collane "Passi - Poesia, I libri dell'Astrolabio" e "I Quaderni dell'Ussero" per puntoacapo Editrice di Novi Ligure poi sostituiti dal 2015 da "Le PetitUssero", Quaderni collettivi per l'editrice Ibiskos Ulivieri di Empoli (Pisa) e dal 2019 "I Blu Books - Quaderni collettivi" per Felici editore di Pisa.

È autrice di dodici libri di poesia e di numerosi volumi di saggistica, critica letteraria e testi di prosa. È stata ospite di trasmissioni televisive nonché radiofoniche tra cui Radio Alma di Bruxelles, la rubrica culturale La Tela Sonora, e nel programma Carta Vetrata curato da Gaffi Editore di Roma. Alcune varianti poetiche dell'autrice, richieste dal Centro di Documentazione sulla Poesia Contemporanea Lorenzo Montano, sono depositate presso la Biblioteca Civica di Verona.

DUO ALTERNO

Il Duo Alterno è considerato uno dei punti di riferimento nel repertorio vocale-pianistico del Novecento e contemporaneo. Con le sue esecuzioni di oltre 70 compositori italiani viventi, dal suo debutto a Vancouver nel 1997 a oggi ha portato la musica contemporanea italiana in 50 Paesi di 5 continenti. Definito dal Washington Post “the duo with a big voice and a fine sense of comedic timing”, dal Sub-Saharan Informer “the wonderous duo”, da la Repubblica “il duo che dà voce (e piano) al Novecento italiano”, da l’Hindu di Chennai “un’esperienza elettrizzante”, ha al suo attivo più di 20 CD, tra cui 5 monografici con incisioni di Giorgio Federico Ghedini, Alfredo Casella, Franco Alfano (Nuova Era, 2000/4) e Francesco Paolo Tosti (Urania, 2017, su pianoforte Erard del 1904), la raccolta La voce contemporanea in Italia - voll. 1-6 (Stradivarius, 2005/14, con brani, spesso loro dedicati, di Abbado, Andrini, Battistelli, Berberian, Berio, Bussotti, Cage, Colla, Corghi, Dallapiccola, Donatoni, Gentile, Guarnieri, Morricone, Mosso, Nono, Petrassi, Scelsi, Sciarrino, Solbiati) e La voce crepuscolare – Notturmi e Serenate del ‘900 (Stradivarius, 2010). Di natura sperimentale il lavoro di ricerca sulla “foto-musica con foto-suoni” che ha portato a 6 CD per sonorizzazioni museali: Musiche della Reggia di Venaria Reale, Mina miniera mia, Treni persi, Arie condizionate, Shahar (Curci, 1999) e Musiche dell’aurora, e al libro con DVD I suoni delle cose (Curci, 2011). Il Duo si è esibito in Algeria, Argentina, Australia, Canada, Cina, Città del Guatemala, Corea, Finlandia, Francia, Giappone, Guatemala, Hong Kong, India, Kazakistan, Lettonia, , Regno Unito, Russia, Stati Uniti, Tailandia, Turchia, e in tutta Europa. Numerose anche le performance in Italia, dal Festival MiTo di Torino alla Società dei Concerti e I Pomeriggi Musicali di Milano, l’Accademia e il Conservatorio Santa Cecilia di Roma, il Teatro La Fenice di Venezia, I Teatri di Reggio Emilia, Accademia Filarmonica, Centro La Soffitta e Teatro Comunale di Bologna, SpazioMusica di Cagliari, Nuovi

Spazi Musicali e Nuova Consonanza di Roma. Tiziana Scandaletti è docente titolare di Musica vocale da camera, Riccardo Piacentini titolare di Composizione, entrambi al Conservatorio di Milano.

CLAUDE HAURI

Violoncello

Inizia giovanissimo lo studio del violoncello con il maestro Taisuke Yamashita che lo accompagna fino al diploma, ottenuto presso il Conservatorio a Lugano. Prosegue poi gli studi con Raphael Wallfisch, con il quale ottiene il diploma di perfezionamento alla Musikhochschule di Winterthur, Alain Meunier e Zara Nelsova. Violoncello solista dell'Ensemble Prometeo di Parma, ha suonato come primo violoncello nella Youth World Orchestra della Jeunesses Musicales. Quale solista e in gruppi da camera svolge un'intensa attività concertistica che lo vede esibirsi intensamente in tutta Europa, in Australia e in Sud America in festival quali Amici della Musica di Palermo, Biennale di Venezia, Unione Musicale di Torino, Associazione Musicale Lucchese, National Academy Melbourne, Concerti al Quirinale a Roma, Teatro El Circulo a Rosario, Foundation Kinor Buenos Aires, Festival Lubjiana, Festival Nancy.

In qualità di solista con orchestra si è esibito negli ultimi anni con numerose orchestre (tra cui l'Orchestra di Fiati della Svizzera italiana, l'Orchestra Sinfonica Nacional Argentina, l'Orchestra della Svizzera italiana, l'Orchestra Sinfonica de Entre Rios, l'Orchestra Sinfonica Uncuyo, l'Orchestra Filarmonica di Stato della Romania, l'Orchestra da Capo di Monaco, la Slovenian Philharmonic String Chamber Orchestra, l'Orchestra da camera di Mantova, la l'Orchestra Federale del Caucaso settentrionale, l'Orchestra la Tempesta, l'Orchestra Vivaldi e l'Orchestra del Festival di Bellagio sotto la direzione di direttori quali Piero Gamba, Massimo Belli, Reinaldo Zemba, Kevin Griffiths, Franz Schottky, Jeff

Silberschlag, Giancarlo Rizzi, Mario Ancillotti, Piotr Nikiforoff, Robert Lehrbaumer e Louis Gorelik.

Dedica particolare attenzione al repertorio contemporaneo. Moltissime le prime esecuzioni, spesso a lui dedicate, e le collaborazioni con compositori quali S. Sciarrino, L. De Pablo e P. Glass, per citarne solo alcuni. Numerosi i concerti trasmessi in diretta radiofonica per emittenti quali SSR RSI, DRS, BBC, RAI e incisione discografiche edite da Amadeus, Jecklin, Nuova Era, Szene Schweiz. Le ultime pubblicazioni discografiche lo vedono impegnato con la violinista Bin Huang (Brilliant Classics) e con il Trio des Alpes (Dynamic). Suona uno splendido violoncello di Gian Battista Zanoli, liutaio italiano del '700.

Tra le sue prerogative quella di proporre concerti e spettacoli tematici, spesso abbinando diverse arti quali la musica, la letteratura e le arti visive. In quest'ottica rientrano i progetti che lo vedono impegnato con la scrittrice italiana Dacia Maraini e il Trio des Alpes, i numerosi spettacoli con l'attore Claudio Moneta (tra cui *Le quattro stagioni*, *Una notte a Vienna*, *Lungo il Danubio*), lo spettacolo dedicato all'arte degenerata *Il suono della libertà*, lo spettacolo incentrato sulla Shoah: *Occhi che raccontano* con l'attore pugliese Fabrizio Saccomanno, quello sulla vita di Mozart con l'attore Roberto Anglisani e Beethoven si diverte con testi di Rita Charbonnier, l'attrice Pamela Villoresi, il Trio des Alpes, la soprano Martina Jankova e il tenore Marcello Nardis.

Ha collaborato alla trasmissione della RSI Rete Due Tempo dello Spirito dove ha curato le 12 puntate di *La musica e lo spirito*.

MILO FERRAZZINI HAURI

Violoncello

Milo Ferrazzini Classe 2000, inizia lo studio del violoncello con Marina Modesti all'età di 4 anni, seguendo l'esempio del padre. Nel 2006 si iscrive

alla Scuola di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana nella classe di Beat Helfenberger. Nel 2015 viene ammesso alla sezione Pre-College del CSI nella classe del Prof. Taisuke Yamashita.

Nel 2018 ha vinto il primo premio al Concorso svizzero di musica per la gioventù nella massima categoria ottenendo anche una borsa di studio dalla Fondazione Ruth ed Ernst Burkhalter. Nel 2019, ha vinto il primo premio nella categoria “musica da camera”

ed è stato invitato dall’Orchestra Sinfonica di Bienne e Soletta a suonare le celebri “Variazioni su un tema roccocò” di P.I.Ciaikovskj diretto da Jean François Verdier e inciso dalla Radiotelevisione svizzera.

È primo violoncello nell’Orchestra Giovanile della Svizzera italiana, con la quale ha anche suonato più volte in qualità di solista tenendo tournée in Italia e Spagna.

Suona spesso in formazioni da camera e con “theXcellos”, ensemble che ha conquistato, nel 2019, il “primo premio con lode” alla finale del concorso giovanile nazionale svizzero nella categoria “musica da camera”, e con il quale si esibisce regolarmente eseguendo numerosi propri arrangiamenti. Si esibisce anche il “trio con moto”, con il quale nel 2019 ha vinto il concorso nazionale tedesco “Jugend musiziert”.

Ha partecipato masterclass tenute dai celebri violoncellisti R.Wallfisch, E.Dindo, J.Goritzki R.Dieltiens, R.Rosenfeld, W-S. Yang e T.Wick.

MARCO URSANO

Giornalista e scrittore

Giornalista e scrittore, spezzino, ha pubblicato:

“L’amore romantico non muore mai”, Coniglio Editore, Roma, 2005;
“L’estate” di Galantini (Spezia 2-Genoa 0), Edizioni Cinque Terre, La Spezia, 2008; “Giuseppe Di Vittorio alla Spezia”, edizioni Ediesse, Roma, 2010; “Verso il deserto”, Cut Up Edizioni, La Spezia-Roma, 2011;

“Cronache dalla seconda guerra dell’acqua”, Cut Up Edizioni, La Spezia-Roma, 2014; “Il mare capovolto” MdS Editore, Pisa, 2016, Edelweiss Mds Editore, Pisa, 2018.

Nel 2007 è stato finalista del premio “Orme Gialle” di Pontedera, presieduto da Carlo Lucarelli, con il racconto “Andata e ritorno”; nel 2015 il suo racconto Franco Serantini è stato inserito nell’antologia Vituperio delle genti a cura di MdS Editore di Pisa.

PATRIZIA PEDRON

Voce narrante

Nata ad Abano Terme, Appassionata di teatro, arte, cultura e tradizione popolare, si dedica alla ricerca di racconti, leggende e spartiti musicali inediti. Questo interesse ha portato l’autrice alla realizzazione di eventi teatrali firmando la regia di “Amore e Follia”, “Monologhi” di Gandolin e “Donne in Musica”: “Mel Bonis: fuori e dentro le righe”, “Cécile Chaminade: La piccola Mozart”, “Rebecca Clarke: “To belive: credere”, “Clara Schumann: Con anima e corpo”, “Nadia e Lili Boulanger: Energia e Meditazione”. Attiva anche nell’organizzazione e presentazione di eventi concertistici e culturali, è invitata da Enti teatrali e Fondazioni. Contrabbassista dell’Asolo Chamber Orchestra, dell’Orchestra “Festival Internazionale Maria Callas” e dell’Asolo Baroque Ensemble, è attiva nell’ambito cameristico con il Trio Akedon, il Quintetto Milonga del Angel e il Quartetto@solo. Intensa l’attività concertistica con prestigiosi solisti: i violinisti Glauco Bertagnin, Carlo Lazari, Enzo Ligresti, Francesco Comisso, Davide Alogna, il violista Silvestro Favero, il clarinetista Enrico Maria Bassani violoncellisti Francesco Ferrarini e Giuseppe Barutti, i pianisti Bruno Canino, Roberto Prosseda, Valter Favero. Si è esibita al Teatro Bibiena di Mantova, al Teatro Comunale di Portofino, Teatro Comunale di Lugo, Auditorium di Maccagno Lago Maggiore, Auditorium

San Fedele per il Festival Internazionale Palazzelese, Università degli Studi dell'Insubria di Varese, Sala dello Studio Teologico della Basilica del Santo di Padova, Teatro del Castello Scaligero di Malcesine.

ENZO LIGRESTI

Violino

Si è diplomato nel 1989 al Conservatorio “Benedetto Marcello” di Venezia sotto la guida di Aldo Nardo con il massimo dei voti. Nel 1991 ha conseguito, presso l'Accademia Internazionale Superiore di Musica di Biella, il relativo diploma sotto la guida di Corrado Romano con esito di “Eccellente con menzione speciale”. Successivamente sempre con Corrado Romano ha frequentato il Conservatorio di Ginevra e nel 1994 si aggiudica il Primo Premio di “Virtuosité” con menzione speciale, il “Prix Henry Stern” e il “Prix Maggy Brettmayer”. Successivamente si è perfezionato con Giuliano Carmignola e ha frequentato l'Accademia “Stauffer” di Cremona con Salvatore Accardo. E' stato premiato in numerosi concorsi: “Lorenzo Perosi”, “Ada Dal Zoppo”, “Rovere d'Oro”, “G. B. Pergolesi”, “Città di Vittorio Veneto”, “Andrea Postacchini”, “Valsesia Musica 2000”. Ha collaborato con l'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino di Firenze in qualità di spalla dei secondi violini. L'artista ha effettuato diverse registrazioni discografiche, collaborando anche con il Maestro Aldo Ciccolini, alcune delle quali prime registrazioni mondiali. Inoltre dicono di lui: - “...Enzo Ligresti si è subito imposto alla mia attenzione per le sue non comuni doti di musicista e di virtuoso...La sua esperienza derivata dalla assidua attività concertistica ne fanno un musicista completo” Aldo Ciccolini; - “Le esecuzioni di Enzo Ligresti si sono sempre dimostrate di altissimo livello tecnico e artistico” Claudio Scimone. Docente di violino presso il Conservatorio di Novara. Ha svolto intensa attività concertistica come solista e in formazioni cameristiche (Duo-Trio e Quartetto) in Italia e all'estero (Messico, Germania, Lussemburgo, Belgio, Francia, Austria,

Singapore, Thailandia, Malesia, Corea, Cina, Stati Uniti, Canada, Egitto, India, Giappone, Svizzera e altri ancora) sempre con grande consenso di pubblico e stampa. È membro dell'orchestra dei "Solisti Veneti", con cui ha svolto intensa attività concertistica.

VALTER FAVERO

Pianoforte

Ha conseguito il diploma in pianoforte presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto, sotto la guida del M° Massimo Somenzi, con il massimo dei voti e la lode, ottenendo un diploma di merito e borsa di studio. Allievo del violoncellista Mario Brunello per la musica da camera, ha frequentato i Master Classes condotti dai pianisti Lev Vlasenko, Michail Voskresensky e Anatolj Vedernikov, docenti pr di Mosca. Ha studiato con il M° Pier Narciso Masi per il pianoforte e frequentato inoltre il corso di musica da camera istituito dall'Accademia Pianistica di Imola e tenuto dai pianisti Dario De Rosa e Mauren Jones. Determinante, per la sua formazione artistica, l'incontro con il grande pianista e didatta Aldo Ciccolini. Svolge attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche, invitato da prestigiose Associazioni ed Enti concertistici in Italia e all'estero: Town Hall di Sydney, "Chapelle Historique du Bon-Pasteur" di Montreal, Centrepont di Ottawa, Casa della Cultura di Sofia, Hardotèneti Muzeum di Budapest, Wagner Zale di Riga, Monestier De Sant Pere a Camprodon in Spagna per il XXII Festival Isaac Albènz, Biblioteca de Catalunya a Barcellona, Teatro Laz Rosas de Madrid, Französische Kirche di Potsdam, Rocca Sforzesca di Imola, Ateneo Veneto di Venezia, Teatro degli Industri di Grosseto, Palazzo Siotto di Cagliari, Teatro Alighieri di Ravenna, Sala dei Giganti di Palazzo Liviano di Padova, , Teatro Bibiena di Mantova. Al suo attivo numerose registrazioni per la RAI, per Mediaset, per la Radio Televisione Bulgara, per l'emittente canadese "Tele 30" e la Latvia Television. Ha diretto e

suonato come solista con numerose orchestre ed è attualmente direttore dell'Asolo Chamber Orchestra. È docente presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto. Viene regolarmente invitato in Giurie di Concorsi Pianistici Nazionali e Internazionali.

ELISABETTA CARDELLA

Visual Artist

Elisabetta Cardella unisce la pittura tradizionale ai nuovi media, schemi compositivi classici a riferimenti all'attualità e all'immaginario contemporaneo. Crea atmosfere oniriche, paesaggi sospesi nel tempo, personaggi irreali avvolti da oro e colori brillanti. Sperimenta supporti di stampa sui quali interviene manualmente con pittura e materiali più svariati. Spesso realizza grandi sagome site specific, che interagiscono con l'ambiente. Collabora in sinergia con altri artisti, musicisti, designer, grafici, videomaker per installazioni, videoproiezioni e scenografie.

L'immagine surreale che scaturisce è contemporanea ma sempre con riferimenti al passato. Grande ispirazione la trova nella natura, dal micro al macro, e nell'anatomia del corpo come mezzo per indagare istinti, sentimenti, emozioni dell'uomo. La sua ricerca è indirizzata infatti all'interiorità, ai legami tra gli uomini ed alla connessione dell'uomo con gli elementi naturali.

ANTONIO DI CRISTOFANO

Pianoforte

Ha conseguito il Diploma di Pianoforte nel 1986 al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze sotto la guida del M° Antonio Bacchelli, e si è successivamente perfezionato con il M° Massimiliano Damerini.

Si è esibito in recital e con orchestra presso prestigiose Istituzioni italiane

ed estere quali Teatro Bibiena di Mantova, Teatro Politeama di Palermo, Auditorium San Barnaba di Brescia, Sala Ciaikovsky di Mosca, Smetana Hall e Dvorak Hall a Praga, Festival Enescu a Bucarest, Gasteig Hall in Monaco, Società Chopin di Varsavia, Glenn Gould Studio in Toronto, Yamaha Concert Hall in Tokyo, Ernst Reuter Saal in Berlino, Hong Kong City Hall. Ha collaborato con direttori quali M. Bosch, M. Alsop, C. Schulz, M. Zanini, C. Olivieri-Munroe, A. Chernushenko, L. Svarovsky, M. Sieghart, T. Kuchar, ecc. con orchestre quali Sinfonica Siciliana, Orchestra Sinfonica di Sanremo, Radio Bucarest, Praga Radio Symphony Orchestra, Czech Philharmonic, Toronto Sinfonia, Philharmonique de Montreal, Jerusalem Symphony, Slovak Filharmonie, Dubrovnik Symphony Orchestra, Istanbul Symphony Orchestra e recentemente con l'Orchestra della Scala di Milano. Dopo aver debuttato nel 2006 con gran successo nella Weill Hall a New York (dove è tornato nel 2018) si è esibito nell'Isaac Stern Auditorium nella Carnegie Hall con la New England Symphony riscuotendo ampi consensi. Di notevole prestigio anche il debutto nella Sala Grande del Konzerthaus a Vienna con la Wiener Mozart Orchestra nel 2006 a cui è seguito nel 2007 un concerto nella Golden Hall del Musikverein dove tornerà nel dicembre 2019. Ha inciso per la Velut Luna e Millenium vari CD di cui è recentemente uscito l'ultimo con il titolo Encores.

E' regolarmente invitato in Giurie di Concorsi Pianistici Internazionali (Mosca-Rachmaninoff, Cleveland, Valencia-Iturbi, Seregno-Pozzoli) ed è Professore Ospite al Conservatorio di Xiamen (Cina) e professore alla Accademia estiva Orpheus di Vienna.



I Luoghi

Museo delle Navi Antiche di Pisa

Nel 1998 presso la stazione ferroviaria di Pisa San Rossore venne casualmente alla luce un'impressionante serie di relitti di navi. Gli archeologi, scavando per quasi vent'anni, hanno dissotterrato un tesoro inestimabile: circa trenta imbarcazioni di epoca romana, molte con ancora il loro carico a bordo, che grazie all'assenza di ossigeno si era conservato perfettamente, dai grembiuli di cuoio, ai sandali in legno, fino ai resti di cibo, ai giochi da tavolo. I complessi e sperimentali interventi di restauro e conservazione che sono seguiti hanno permesso di preservare questo delicato equilibrio e oggi è possibile ammirare una flotta di navi, perfettamente integre e antiche di 2000 anni. L'esposizione è una finestra sulla vita di mare attraverso i secoli, un racconto lungo 1000 anni fatto di commerci e marinai, rotte e naufragi, navigazioni e vita di bordo e della storia della città di Pisa: 800 reperti esposti in 8 sezioni tematiche nelle sale e nelle campate degli Arsenali Medicei.

Villa Alta

Villa Alta, elegante e prestigiosa dimora storica dell'800, immersa in un grande parco di alberi secolari, si trova in una suggestiva posizione panoramica che spazia nella grande pianura fino a Piazza dei Miracoli e al mare. Dalle mappe leopoldine la Villa originariamente era situata in basso, a livello della strada del lungomonte pisano, all'interno della tenuta di Corliano, come seconda casa per la villeggiatura dei nobili Agostini. Alle origini era stata di proprietà di Ranieri Bocca, figlio del famoso Capitano Antonino, comandante delle bande di Fivizzano per conto dei Medici nella guerra contro gli Strozzi. La figlia Margherita aveva sposato Ludovico Agostini permettendo così di ampliare la tenuta di Corliano da San Giuliano Terme fino alla Pieve di San Marco a Rigoli. La Villa divenne proprietà di Cesare Studiati in seguito al suo matrimonio con Giuseppina Agostini Venerosi della Seta. Cesare Studiati assecondando per amore un desiderio della moglie Giuseppina, fece smontare la Villa e ricostruire nella posizione attuale, permettendo alla giovane di godere di un suggestivo panorama. Nei decenni successivi Villa Alta ha avuto vari proprietari. Nel 1947 la proprietà fu acquistata dalla famiglia Mugnaini, che fece dipingere tutte le stanze di giallo coprendone i pregevoli affreschi. Nel 1992 la proprietà passò ad Armando Cecchetti e con un importante intervento di ristrutturazione ha riportato alla luce e all'originario splendore gran parte degli affreschi, come le splendide "Sala Paradiso", "Sala degli Angeli", "Sala della musica". Oggi, grazie all'impegno e alla dedizione degli eredi Cecchetti, la residenza rivive il fascino del passato.

Officine Garibaldi

Le Officine Garibaldi, nate nel 2017 dalle ceneri dell'Istituto commerciale Einaudi, sono un luogo di partecipazione, anticipazione e innovazione, pronte a rispondere alle esigenze del territorio ed ad offrire nuovi scenari e proposte che valorizzino espressioni artistiche, culturali e di integrazione sociale: un pezzo di città che diventa officina culturale. Una “cattedrale di vetro” che prende vita per e con la comunità. L'involucro trasparente altamente performante, è concepito in un'ottica sia di rivalorizzazione delle antiche mura urbane, sia di efficienza energetica e sostenibilità: nel triplo vetro delle pareti sono stati inseriti dei brise-soleil fotovoltaici in grado di produrre energia e tutta la struttura è dotata di pompa di calore geotermica, un impianto di climatizzazione radiante, un impianto fotovoltaico e di un sistema domotico di gestione e controllo delle caratteristiche microclimatiche ed illuminotecniche interne. Poco più di 3.000 mq (più un analogo spazio esterno) di biblioteca, spazi formativi, laboratori, uffici, spazi per convegni, workshop, congressi, articolandosi su tre livelli: lo spazio della socialità e dell'inclusione sociale, al pian terreno: biblioteca, caffetteria, sportello d'ascolto, spazi espositivi e per eventi, studio e regia EolutionTV, piazzale esterno, lo spazio dello studio e del lavoro. Al primo piano: aule formative, uffici, co-working; e l'auditorium: un parallelepipedo “volante”.

Hotel Bagni di Pisa

Alle pendici di una collina di ulivi secolari sorge l'Hotel Bagni di Pisa. Edificio che vive ancora oggi quel fascino che lo rese unico quando, nel 1743, il Granduca di Toscana Francesco Stefano di Lorena lo scelse come residenza termale estiva. I bagni termali di Pisa erano già apprezzati da etruschi e romani, ma fu grazie alla benevolenza del Granduca di Toscana a renderlo un luogo speciale, dove i piaceri delle terme si sposavano con la mondanità degli incontri tra nobiltà e celebri personaggi: Gustavo di Svezia, Giorgio IV d'Inghilterra, Vittorio Alfieri, Percy B. e Mary Shelley, Ibrahim Pascià, il Cardinale di York e Carlo Goldoni hanno passeggiato per i loggiati in cotto tutt'oggi percorribili e circondati da piante di agrumi. Un attento restauro, che ha coinvolto sia l'intero edificio che la zona delle terme con i magnifici Bagni di Levante e di Ponente, ha riportato in tutto il suo splendore quello che un tempo fu il terzo polo termale più importante d'Europa. Le volte originali del settecento affrescate in tinte pastello, i soppalchi in parquet, i pavimenti in marmo, graniglia e cotto toscano, rivivono ancora oggi la magnificenza e i fasti del passato.

Villa Medicea

La Villa Medicea di Coltano si trova nella omonima frazione di Pisa, immersa nel verde della Tenuta di Coltano. La sua realizzazione, nel 1587, su incarico di Francesco I de' Medici, si deve al Buontalenti ed è caratterizzata dalla presenza di fortificazioni, con quattro torrette agli angoli. Nel 1737 i Lorena, entrati in possesso del patrimonio Mediceo, la ampliarono e abbellirono usandola anche come luogo di rappresentanza, come in occasione della visita di Francesco I di Borbone nel 1785. Nel 1860 entrò nella Dotazione della Corona e vi dimorò per un certo tempo Vittorio Emanuele II. I Savoia la donarono all'Opera Nazionale Combattenti che si occupò del completamento della bonifica, tra il 1920 e 1933, che consentì lo sfruttamento agricolo dell'area. Attualmente è proprietà del Comune di Pisa; in uso quale Sede dell'Ente Parco Migliarino, S. Rossore, Massaciuccoli fino alla fine del secolo passato oggi viene gestita dalla Proloco di Coltano che ha realizzato un'area museale e la tiene aperta al pubblico, organizzando anche eventi culturali, musicali, teatrali e didattici.

Teatro Comunale "G. Rossini"

Fondato nel 1922 nella frazione del centro termale, proprio affianco al parco sull'argine del fiume Serchio, diventò ben presto un punto di riferimento culturale per tutto il territorio, dove furono rappresentate opere, operette e prosa. Pochi anni dopo divenne anche sala cinematografica. Nel 1995 iniziò la ristrutturazione che lo portò a recuperare le attività grazie a un progetto che ha riorganizzato i piani orizzontali tra la scena, l'arco scenico e la sala con la finalità di abbattere la quarta parete invisibile - quella del boccascena - del teatro tradizionale e superare la divisione tra pubblico e attori, tra sala e scena. Il teatro è stato riaperto nel 2001 con gestione inizialmente affidata alla Fondazione "Sipario Toscana". Nel 2018, attraverso un bando pubblico, il Comune di San Giuliano Terme ha affidato la nuova gestione alle Associazioni The Thing e Antitesi Teatro Circo che hanno iniziato le attività il 9 marzo 2019. Per identificare meglio il Teatro e differenziarlo dai molti Teatri Rossini italiani è stato soprannominato "RòRò", un appellativo pensato anche per farlo sentire più vicino ai cittadini, proprio come se fosse un amico, luogo della comunità e per la comunità. Il RòRò si caratterizza per essere il primo teatro in Toscana con una ricca programmazione di circo contemporaneo di alto livello.

Con la partecipazione di





Muse Contemporanee e Note D'Arte

II Edizione

dal 28 agosto al 25 settembre 2020

Direzione Artistica Associazione Fanny Mendelssohn